

Al centro della preziosa area del Roero le strade che disegnano le rocche scoscese tra Monteu e S. Stefano Roero si congiungono alle prime case di Canale, dove trovano pace definendo un *crestone* collinare dalle pendici più morbide e modellate dalle precise geometrie dei vigneti.

Alla sommità un palazzotto dall'architettura aggraziata sovrasta quindici ettari di vigneto: la **CORNAREA.**

La villa, fatta costruire nel 1908 da una nota personalità dell'epoca, l'avvocato Eugenio Grillone, rispecchia la stessa cura che l'illustre personaggio ripose nell'impiantare i vigneti. Oggi però non è più un notabile forense ad accogliere chi giunge da queste parti, ma una gentile signora che al fascino sa unire doti imprenditoriali e competenza nel settore dell'enologia: Francesca Rapetti.

E' Lei, coadiuvata dal marito, a condurre l'azienda vitivinicola CORNAREA, che nel Roero vanta un primato per le sue razionali e moderne strutture.

Con intuito tipicamente femminile, ha caratterizzato la produzione aziendale ritenendo che l'esposizione al sole dei versanti collinari, la natura dei terreni di proprietà e le condizioni microclimatiche riscontrate fossero le più adatte per la produzione di uve destinate a dare vita ad un vino di grande finezza ed eleganza, fragrante nel profumo, intenso e suadente nel sapore: l'Arneis.

L'azienda CORNAREA ha subito creduto in questo vino e, per prima nella zona, ha investito per il totale rinnovo degli impianti e per avviare l'azione di recupero di un vitigno "raro" che oggi si fregia della Denominazione di Origine Controllata.

L'amore per questo bianco si è piegato tuttavia ad una concessione, sin troppo ovvia in una terra dove i vini rossi sono un qualcosa di più che la sola tradizione.

Affascinava infatti quel Roero a D.O.C. sbarazzino e gradevole che su queste colline si origina dalla spremitura di uve nebbiolo di altissima qualità pronte a cedere il meglio di sé al vino.

Dalle colline alla cantina, la passione per la vite diventa maestria e l'uomo dimostra davvero il suo talento nell'assecondare le caratteristiche originarie dell'uva, la sua qualità ed i suoi umori. Anche in questo CORNAREA ha effettuato una scelta precisa, operando con l'aiuto della moderna tecnologia ma secondo ritmi e dettami della tradizione.

Il risultato è nel bicchiere, dove confluiscono sapere e fatica, intuizione e ricerca.

Tutto questo è nei vini firmati **CORNAREA,** una firma che è ormai sinonimo di elevata qualità e di indiscusso prestigio.

http://www.dcanet.it/roero/cornarea/default.htm

http://www.villacornarea.com/